



I.C. "M.MASCOLO - A.DE CURTIS"  
 SANT'ANTONIO ABATE (NA)  
 Prot. 0004478 del 12/09/2024  
 V (Uscita)

**ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI**  
**ALLE FAMIGLIE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI**  
**AL PERSONALE**  
**ALLA DSGA**  
**AL RSPP**  
**ATTI /ALBO /SITO WEB**

**OGGETTO: Sicurezza alimentare e divieto di introduzione e consumo di alimenti ad uso collettivo nella scuola. Invito a comunicare alla scuola problemi di salute delle alunne e degli alunni.**

L'alimentazione nella scuola implica il richiamo di temi connessi alla salute e alla sicurezza delle alunne e degli alunni (dlgs 81/2008; L. 107/2015, art.1, c.7, lettera g).

La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi / sezioni richiamano gravi problematiche, anche in ordine all'età degli alunni, sinteticamente appresso indicate:

- il forte aumento di casi di bambine e bambini allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;
- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascuna alunna e di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo collettivo, tuttavia l'introduzione nell'Istituto di alimenti comporta per le alunne e gli alunni ovvi rischi e pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico la concreta possibilità di incorrere in forti sanzioni previste dalla normativa di settore.

Pertanto:

- Visto il Regolamento (CE)n. 178/2002 del 28 gennaio 2002;
- Visto il Regolamento (CE)n. 852/2004 del 29 aprile 2004 Regolamento (CE);
- Visto il Regolamento n. 882/2004 del 29 aprile 2004
- Visto il Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011
- Visto il Regolamento di Istituto
- Valutata la necessità di tutelare sia i minori sia il personale scolastico
- Sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



### SI DISPONE

- a. il divieto assoluto di introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda personale assegnata dai genitori al proprio/a figlio/a nella piena consapevolezza e responsabilità di quanto fornito.

All'uopo si invitano le SS.LL. a rispettare le indicazioni di seguito riportate:

1. la merenda dovrà essere debitamente conservata possibilmente in contenitori portapranzo o sacchetti sigillati.
  2. l'alimento dovrà essere opportunamente protetto secondo il livello di eventuale deterioramento dello stesso anche in considerazione del fatto che la scuola non dispone di dispositivi refrigeranti per poterlo conservare.
  3. l'alimento dovrà essere identificabile, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergia, alla contaminazione degli alimenti stessi e al fine di garantire la sicurezza igienica e la salubrità.
- b. il divieto per gli alunni di festeggiare nella scuola compleanni e ricorrenze che comportino introduzione e consumo collettivo da parte degli stessi di alimenti prodotti artigianalmente dai genitori o esercenti attività commerciali.

Il personale che consente la consumazione di alimenti e bevande in modalità collettiva in classe, in deroga alla presente disposizione, si rende responsabile in termini di vigilanza sui danni agli alunni.

Si approfitta dell'occasione per invitare le famiglie a comunicare, nell'immediato e in maniera riservata, eventuali intolleranze alimentari o allergie conclamate, o altri problemi di salute che necessitano di particolare attenzione da parte della scuola.

I docenti sono invitati a vigilare in modo accurato per evitare qualunque scambio di cibo tra gli alunni.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Saverio PATRIZIO

